

Finestra su KUBUNINA:

Il Progetto Scuole

di Roberta Lupo, PMP

Nel contesto del programma KUBUNINA, il progetto umanitario a favore delle scuole del Congo, promosso e gestito dal nostro Chapter e dall'associazione di veterinari e agronomi AVEC-PVS, è stato implementato nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 il modulo progettuale denominato "Progetto Scuole", per la formazione in Project Management nelle scuole italiane e congolese e per la realizzazione di un programma di gemellaggio fra le scuole dei due paesi.

Il Progetto Scuole prevede di coinvolgere le scuole italiane e congolese in una iniziativa comune, basata sulla solidarietà e sulla conoscenza reciproca, realizzata su due importanti filoni di attività a scopo educativo:

- Gemellaggio fra le scuole italiane e congolese, per favorire l'avvicinamento fra le due culture, con la conoscenza delle reciproche realtà e lo scambio diretto di esperienze fra i ragazzi dei due paesi, e come strumento di crescita per comprendere l'importanza e il significato della solidarietà e del rispetto del diverso.
- Insegnamento dei principi e dei metodi di base del Project Management nelle scuole in Italia e in Congo, con l'implementazione del Kit "Progetti dal Futuro", tramite l'applicazione pratica nella gestione di un vero progetto da realizzare nel corso dell'anno scolastico, quale la recita di fine anno, l'organizzazione di una gita scolastica, o lo stesso progetto di gemellaggio, e con l'obiettivo di fornire ai ragazzi strumenti e competenze organizzative utili per la vita quotidiana, ma anche per progettare il proprio futuro.

Sono attualmente coinvolte nel progetto 7 scuole italiane e 7 scuole congolese, per un totale di 44 classi, 22 in Italia e 22 in Congo, con la partecipazione di più di 1.500 bambini e ragazzi come beneficiari diretti e principali protagonisti. In Italia si tratta di tre scuole elementari, "Scuola Primaria" di Cavaglià (BI), Scuola Elementare "G. Catti" di San Mauro Torinese (TO) e Scuola Primaria "Cinque Giornate" di Milano, una scuola media "Istituto Comprensivo Bernardino Lanino" di Vercelli, e tre istituti superiori, Liceo Turistico "P. Martinetti" di Caluso (TO), "Institut Agricole Regional" di Aosta e Istituto Superiore "P. Levi" di Bollate (MI). In Congo, quattro scuole appartengono al distretto del lago Tanganika, nella regione del Katanga, con centro operativo a Kalémie, dove ha sede la ONG locale Adipet, nostro primo partner locale nel progetto Kubunina, e tre scuole sono situate nell'area di Kasongo, capoluogo dell'omonimo territorio nella provincia del Maniema, dove nostro partner locale è l'ong CARS (www.cars-asbl.org) che ha sede principale a Kinshasa.

Durante la missione in Congo dello scorso febbraio 2013, i membri del team Kubunina Andrea Dominici di AVEC-PVS e Miriam Frea del PMI-NIC, accompagnanti dal sociologo Jean Pierre Kapalay, membro della ONG Adipet e nostro referente in Congo per il Progetto Scuole, hanno incontrato tutte le scuole congolese coinvolte nel gemellaggio.

Andrea e Miriam sono stati letteralmente travolti dall'entusiasmo e dal calore dell'accoglienza dei ragazzi, ma anche dall'impegno e dalla passione dimostrati dagli insegnanti, dai genitori e da tutto il personale coinvolto.

La visita è stata l'occasione per fare la conoscenza reciproca, ma anche per consegnare a tutte le classi il materiale preparato dai ragazzi italiani delle classi gemellate: foto e presentazioni di se stessi e della propria scuola, domande e curiosità rivolte agli amici congolese in merito alla loro vita quotidiana e alla loro scuola, primi elaborati progettuali delle attività in corso in Italia (schede progetto per le scuole medie e superiori, lettere e lavoretti dei bambini per le scuole elementari).

In cambio, oltre ad alcuni lavori artigianali molto creativi (con bambù, legno e resti di ciabatte di plastica), i ragazzi congolese hanno preparato per gli amici italiani canti e danze che sono stati raccolti in foto e filmati video, consegnati al rientro dal Congo alle scuole italiane gemellate.

Un nuovo invio di materiale verso il Congo è previsto entro la fine dell'anno scolastico in corso, per documentare l'avanzamento o il termine delle attività progettuali implementate in Italia. Tutto quello che non potrà essere spedito o condiviso in formato elettronico verrà inviato con un container, previsto in partenza nel mese di ottobre 2013, mentre a dicembre partirà una seconda missione in Congo, per monitorare l'avanzamento dell'intero programma.

Per quanto riguarda l'implementazione del Kit "Progetti dal futuro" e l'insegnamento dei principi e delle buone pratiche della gestione progetti, le attività nelle scuole italiane sono partite a settembre 2012, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico 2012-2013, ma con tempistiche differenziate nei vari istituti, concordate con gli insegnanti in funzione della programmazione didattica dell'anno scolastico in corso.

Nelle scuole in Congo, essendo la missione dello scorso febbraio propedeutica all'inizio delle attività, l'implementazione del Kit è partita a marzo 2013, in lieve ritardo rispetto alle scuole italiane.

Durante la missione in Congo, Andrea e Miriam hanno effettuato la formazione di base sul Project Management, con due sessioni dedicate, una giornata a Kalémie e una a Kasongo, rivolte a tutti gli

operatori coinvolti: insegnanti, famiglie, ONG, istituzioni.

Quindi, a partire da marzo, Jean Pierre è ritornato in tutte le scuole per avviare e coordinare le attività nelle classi, con sessioni operative sui singoli progetti scelti dalle scuole.

Il progetto della Scuola Media Statale "B. Lanino" di Vercelli

L'esperienza con la scuola "B. Lanino" di Vercelli rappresenta la prima sperimentazione del Kit "Progetti dal Futuro" nella scuola media in Italia.

Entusiasmo e passione sono state sin dall'inizio la cifra distintiva di questa esperienza e non sono mai venute meno lungo tutto l'arco progettuale, che ha visto impegnata attivamente la scuola da novembre 2012 a tutto maggio 2013.

Hanno partecipato al progetto le cinque classi di terza media, per un totale di 101 studenti, insieme agli insegnanti di tutte le materie scolastiche. Nostra referente nella scuola e coordinatrice del progetto è la professoressa Tiziana Bongianino, che ha creduto da subito alla nostra iniziativa ed è stata una collaboratrice preziosa, attenta e sempre disponibile.

Su consiglio del nostro presidente Walter Ginevri, creatore del kit insieme a Mariù Moresco, e grande sostenitore del programma Kubunina, abbiamo applicato nella scuola media lo stesso approccio previsto per la scuola primaria e già ampiamente sperimentato negli scorsi anni: nessun intervento in aula degli esperti PM, ma sessioni propedeutiche di formazione sul Kit rivolte ai docenti, che hanno poi coordinato in prima persona le attività progettuali in aula con gli studenti. Da parte nostra sono stati garantiti il supporto e l'assistenza durante tutto il progetto, sia a distanza che con la programmazione in corso d'opera di incontri di verifica e avanzamento lavori.

Il progetto scelto dalla scuola, intitolato *"ITALIA-CONGO: Conosciamoci, saremo più vicini"*, è un progetto educativo di conoscenza del Congo, attraverso lo studio interdisciplinare in tutte le materie scolastiche, inserito nella programmazione didattica delle cinque classi di terza media, con approfondimento di temi e problematiche legati alla situazione attuale del Congo.

Si tratta di un approccio educativo alla complessità, attraverso la conoscenza e lo studio dei problemi e delle potenzialità del paese Congo, con l'obiettivo di comprenderne le relazioni e le interazioni reciproche.

Argomento comune, sviluppato in tutte le classi, è stato il tema delle risorse energetiche ed energie rinnovabili, con studio di impianti fotovoltaici e ad idrogeno.

Obiettivo di fine progetto è stata l'organizzazione di un evento di fine anno dedicato al Congo, per presentare i risultati del progetto alle famiglie con il racconto diretto dei ragazzi, e per raccogliere i fondi necessari all'acquisto di un bollitore solare per sterilizzare l'acqua, da inviare in Congo.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati incontri propedeutici presso la scuola, per la presentazione generale del programma Kubunina, per la definizione delle modalità di applicazione e la scelta del progetto da inserire nel Piano di Offerta Formativa dell'anno scolastico 2012-2013, e per la pianificazione operativa dell'intero percorso progettuale e di gemellaggio.

Le attività operative sono partite a novembre 2012, con il primo incontro presso la scuola per l'introduzione al programma di gemellaggio.

Con la testimonianza diretta di Jean Pierre Kapalay e di Andrea Dominici, è stato offerto ai ragazzi un racconto inedito del Congo, attraverso la sua storia, le sue bellezze naturali e la sua difficile situazione attuale, ancora drammatiche in molte zone del paese.

A fine novembre 2012 è stata effettuata la sessione formativa per gli insegnanti, due ore per illustrare i principi di base della disciplina del Project Management e l'applicazione in ambito scolastico, attraverso l'utilizzo del Kit "Progetti dal Futuro". Siamo partiti dalla definizione di progetto, per arrivare alle tecniche con cui si costruisce un piano delle attività da fare e se ne controlla l'avanzamento nel tempo.

Il metodo è stato ben compreso dai docenti, che ne hanno apprezzato subito il valore partecipativo e la grande potenzialità di coinvolgimento diretto per gli studenti. Non è stato quindi necessario effettuare sessioni intermedie per l'applicazione su casi studio, ma si è preferito procedere direttamente all'implementazione sul progetto già scelto dalla scuola.

Nel mese di dicembre 2012 sono iniziate le attività in classe, guidate dagli insegnanti, con approfondimenti sul Congo in tutte le materie scolastiche (storia, geografia, scienza e tecnologia, ambiente e territorio, economia).

Attraverso sessioni di brainstorming, ogni classe ha scelto, e successivamente approfondito, uno o più temi sulla realtà attuale del Congo, individuati sulla base degli spunti offerti da Andrea durante gli incontri a scuola.

Gli approfondimenti sono quindi diventati oggetto degli elaborati finali, sotto forma, prima, di cartelloni tematici, e poi di documento di presentazione, ogni gruppo sul proprio tema, da illustrare alle famiglie nell'evento di fine anno, pianificato per la sera del 15 maggio.

Nel mese di gennaio 2013, in previsione della missione in Congo in partenza a febbraio, tutto il team si è impegnato nella preparazione del materiale da inviare agli amici delle classi gemellate in Congo, sotto forma di documenti in formato word e in formato cartaceo, tradotti anche in francese: il logo,

la scheda progetto, le presentazioni delle cinque classi (file word con le foto dei ragazzi, e in forma di fumetto, i nomi, gli hobbies e gli interessi di ciascuno), una raccolta di domande ai ragazzi congolesi, le lettere degli insegnanti.

In occasione della missione di febbraio 2013, Andrea e Miriam, insieme a Jean Pierre, hanno incontrato le cinque classi gemellate in Congo, e hanno consegnato loro il materiale portato dall'Italia,

raccogliendo in cambio foto e video con i canti e le danze che gli amici congolesi hanno voluto offrire ai ragazzi di Vercelli, e che sono stati consegnati alla scuola nell'incontro con Andrea di fine marzo.

Nel mese di aprile 2013 è terminata la fase di lavoro interdisciplinare nelle classi, con la produzione di cartelloni tematici sul Congo (cultura, storia, problemi, economia e territorio), ed è iniziata la preparazione dei documenti di presentazione per la serata di fine anno.

Sempre ad aprile, sul tema risorse energetiche ed energie rinnovabili, è stato effettuato un incontro con la società Atena, l'azienda municipalizzata che gestisce la distribuzione di acqua, luce e gas per il comune di Vercelli, per illustrare agli studenti il funzionamento di un modellino di un sistema fotovoltaico e di un impianto ad idrogeno.

Il mese di maggio è stato invece dedicato alla preparazione delle presentazioni per la serata finale.

Il tutto organizzato, pianificato e controllato secondo il Kit "Progetti dal Futuro", con la predisposizione dell'albero delle attività (WBS) e del calendario di progetto.

Finalmente, il 15 maggio 2013 è arrivata la serata della presentazione dedicata al Congo, con grande emozione dei ragazzi, per la prima volta davanti a un pubblico, sotto gli occhi attenti dei loro insegnanti e delle famiglie che sono arrivate numerose per ascoltarli e sostenerli.

I lavori presentati hanno dimostrato tutto l'impegno messo in campo, e sono stati la migliore testimonianza della consapevolezza sociale e personale acquisita dai ragazzi, grazie alla guida costante degli insegnanti, che hanno coordinato al meglio le attività progettuali, indirizzando e incoraggiando sempre i ragazzi in questo nuovo percorso di crescita individuale, e non perdendo mai di vista gli obiettivi finali da raggiungere.

L'esperienza di Vercelli è solo uno degli esempi che contribuiscono a rendere più bella la storia di Kubunina, e ci dimostra ancora una volta come la passione e la professionalità di tanti sappiano rendere virtuoso l'entusiasmo intorno alle cause importanti, moltiplicando le energie e facendo diventare reali obiettivi che sembravano impossibili.

*Il racconto del progetto è diventato un fotolibro, che dedichiamo alla scuola di Vercelli e a tutti gli amici in Congo.
E il nostro cammino continua.*